



## «Misericordia et Misera»

Porta la data del 20 Novembre 2016 la lettera apostolica «Misericordia et misera» che Papa Francesco ha scritto a conclusione del Giubileo della Misericordia.

Il primo nostro sentimento, a Dio e al Papa è quello della gratitudine: grazie perché abbiamo potuto sperimentare la bellezza della misericordia, consapevoli che, come ha ricordato l'Arcivescovo in Cattedrale, chiudere le porte non ha voluto dire finire con la misericordia ma, semmai, affidarla, consegnarla perché per noi tutta la nostra vita facendoci diventare così suoi annunciatori.

Ed è questa l'intenzione del Papa riguardo alla **questione dell'aborto**: dobbiamo stare attenti a non fraintendere. **A cambiare è solo la disciplina canonica**: «Vorrei ribadire con tutte le mie forze che **l'aborto è un grave peccato, perché pone fine a una vita innocente**» (M.M. 12). Ciò che si desidera sottolineare è che non esiste peccato che, riconosciuto, confessato e del quale si è veramente pentiti, non si possa assolvere. E anche l'aborto, a queste condizioni, è sempre stato assolto, solo che apparteneva ai cosiddetti «peccati riservati al vescovo». Solo lui e alcuni preti da lui delegati avevano fa-

coltà di assolverlo. Gli altri dovevano chiedere il suo permesso per farlo o, in casi urgenti, potevano assolvere, ma poi comunicare comunque al vescovo semplicemente di aver perdonato a nome di Dio e della Chiesa questo peccato. La cosa che cambia adesso è solo che il prete può assolvere l'aborto senza dover ricorrere al vescovo: **diciamo che si snellisce la pratica**. Così com'è per il ministero del prete che, mediante l'assoluzione, viene rimossa anche la scomunica legata all'aborto e che si estende anche a tutti coloro che cooperano ad esso. Scrive Papa Francesco: «perché nessun ostacolo si interponga tra la richiesta di riconciliazione e il perdono di Dio, concedo d'ora innanzi a tutti i sacerdoti, in forza del loro ministero, la facoltà di assolvere quanti hanno procurato peccato di aborto» (M.M. 12).

L'altra bella novità è l'istituzione della **Giornata Mondiale dei Poveri** da celebrarsi in tutta la Chiesa Universale la domenica precedente a Cristo Re: «sarà la più degna preparazione per vivere la solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo, il quale si è identificato con i piccoli e i poveri e ci giudicherà sulle opere di misericordia» (M.M. 21).

## Il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale!

Con gioia annunciamo a tutta la comunità l'elenco delle persone che sono state elette come nuovo Consiglio Pastorale per il triennio 2017/2020. **Il nostro grazie, però, non va solo a loro, ma a tutti i segnalati prima e a coloro che avevano accettato di far parte della scheda: il consiglio pastorale è un luogo di servizio e questo è stato offerto allo stesso modo e da tutti! Grazie!**

Don Carlo e Don Federico

(I nomi in corsivo sono de I Passi)

### 1° Fascia 18-30

Marta Balloni  
Giuseppe Andrea Polizzi  
Federica Maria Farina  
Sara Russo

### 2° Fascia 31-55

Bruno Carmassi  
Juri Riccardi  
Mary Bellani Valentini  
Paolo Valentini  
Simona Brunazzi Gesi  
Maristella Fascetti Sisia  
*Pier Luigi Ciardi*  
*Elena Ascari Gaddi*

### 3° Fascia Oltre 55

Maria Giulia Quartararo  
Daniele Donati  
Stefano Ceccarelli  
Alba Varrese Cappa  
Marinella Terranova Argentini  
Carlo Andreoli  
*Luigi Ceragioli*  
*Riccardo Baronti*  
*Rita Ceragioli*

(All'elenco degli eletti saranno aggiunti, come da statuto, i membri nominati dal Parroco.)

# Progetti avvento

---

Nel periodo Avvento Natale proponiamo, come ogni anno, tre progetti di carità. Le offerte raccolte in questo periodo verranno devolute secondo le intenzioni suggerite. Durante il Giubileo della Misericordia abbiamo spesso sottolineato la necessità di tradurre in opere concrete la misericordia che noi continuamente riceviamo dal Padre. Non vogliamo che queste belle intenzioni, tante volte ricordate, rimangano lettera morta.

Qualche parola per illustrare come siamo arrivati a queste proposte e il valore di ognuna di esse.

Come sempre, tra tante necessità che vediamo intorno a noi, abbiamo pensato di scegliere quelle che in questo momento ci sembravano particolarmente urgenti e bisognose di sostegno.

## 1. Caritas Diocesana – Terremotati

Questo obiettivo non ha certo bisogno di spiegazioni, continuamente vediamo tanti fratelli che sono in situazioni drammatiche a causa degli eventi sismici, non vogliamo rimanere insensibili alle loro sofferenze. Il nostro sostegno, preso singolarmente, sembra poca cosa ma ci auguriamo che, sommato al contributo di tante altre comunità, possa risolvere o

almeno alleviare qualche loro difficoltà. Sappiamo che la Caritas ha già anticipato notevoli somme per venire incontro alle prime emergenze. Vogliamo partecipare anche noi a questo sforzo nella speranza che gli interventi possano crescere e continuare.

## 2. Padre Damiano (profughi Siriani in Libano)

Don Damiano Puccini è un sacerdote pisano che svolge la sua missione nel sud del Libano. E' venuto nella nostra parrocchia a presentare la situazione della sua comunità già tre volte. L'ultima Venerdì 14 Ottobre. Quanti lo hanno incontrato hanno percepito la sua profonda convinzione nel testimoniare il Vangelo con l'annuncio e la testimonianza concreta del perdono, testimonianza che porta avanti, insieme a tutta la sua comunità, in un ambiente difficile come quello della maggioranza musulmana in cui vive. Anni addietro i cristiani di quella regione hanno subito numerose violenze con diverse centinaia di morti. La risposta di quella comunità, sostenuta da don Damiano, è quella del perdono, perdono testimoniato non tanto dalle parole ma dalla solidarietà e dalla carità verso tutti, anche verso coloro che negli anni addietro sono stati i loro persecutori.

In questi ultimi anni la situazione si è aggravata con l'arrivo di numerosi profughi dalla Siria e dall'Iraq. Poche parole dall'ultimo bollettino di don Damiano sono più che sufficienti per chiarire la situazione che sta vivendo in questo momento la sua comunità:

*“A causa della guerra che sta devastando la Siria, circa sette milioni di persone sono state costrette a un esodo di massa. Due milioni di profughi hanno varcato il confine libanese, trovando una precaria sistemazione: i più fortunati in scheletri di abitazioni (normalmente garages), altri in tende di cartone e naylon o nei campi libanesi, polverosi e assolati d'estate, sferzati da gelidi venti d'inverno. Due milioni di persone sono in Libano, private della loro identità, perché non possiedono più alcun documento valido per l'espatrio, e anche della loro dignità poiché costretti a vivere ammassati, a bordo delle strade e in mezzo alle serre in cui si coltivano pomodori e melanzane, costretti a pagare un affitto per il semplice calpestio del suolo. Privati inoltre di qualsiasi tutela sanitaria, poiché sprovvisti della benché minima disponibilità economica. Ad Aleppo, che aveva circa tre milioni di abitanti, si stima che ne restino ancora circa un milione e mezzo; in quanto ai cristiani, dei 150 mila che vi abitavano ne restano circa 30 mila.*

*I nostri volontari di “Oui pour la Vie” hanno concentrato le loro forze per sostenere, con le rinunce e il tempo donato senza risparmiarsi, la cucina di Damour, che continua ad offrire gratuitamente 300 pasti due volte alla settimana, insieme a porzioni di cibo per altri casi disperati per i quali speriamo di trovare la provvidenza per aiutarli regolarmente.”*

## 3. Strutture parrocchiali

Tutti hanno potuto constatare quanti e quali lavori sono stati fatti in quest'ultimo anno: alla cappella, alla canonica, alla chiesa dei passi. In queste ultime settimane abbiamo già parlato, sul nostro Foglio, di questi lavori e già abbiamo fatto presente che abbiamo notevoli problemi per finire di pagarli, sia in S. Stefano che ai Passi.

Ci auguriamo, in questo periodo, di poter sostenere in maniera consistente gli obiettivi di carità che ci siamo proposti perché, malgrado le nostre difficoltà, non possiamo dimenticare chi si trova in condizioni molto peggiori delle nostre. e nello stesso tempo di poter limitare il deficit di bilancio che abbiamo accumulato.

## DOM 27

1<sup>a</sup> di Avvento

Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14; Mt 24,37-44

Al termine delle SS. Messe ai ragazzi viene dato un Salvadanaio: è un invito a mettere da parte qualche piccolo risparmio per contribuire in maniera concreta ai progetti di solidarietà dell'Avvento-Natale

## LUN 28

Is 2,1-5; Sal 121; Mt 8,5-11

21.15 Pensionato Universitario G. Toniolo

**10 Parole** per tutti i giovani

## MAR 29

Is 11,1-9; Sal 71; Lc 10,21-24

21.15 Parrocchia

**Ascolto della Parola**



Cascina

**Profumi di famiglia**

Apericena con Amoris Laetitia

## MER 30

S.Andrea

Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22

## GIO 1

Is 26,1-6; Sal 11; Mt 7,21.24-27

Al mattino i sacerdoti partecipano al ritiro del clero

16.30 I Passi

**Ascolto della Parola**



18.30 Parrocchia di Ghezzano

Inizio della **Scuola della Parola per adolescenti** (vedi volantino)

## VEN 2

Is 29,17-24; Sal 26; Mt 9,27-31

### Primo Venerdì del mese

7.50 Preghiera di Lodi

8.15 Celebrazione Eucaristica ed esposizione del SS.mo Sacramento  
L'Eucarestia rimane esposta fino alle 17.30 per l'adorazione e la preghiera personale.

17.30 Reposizione del SS.mo Sacramento, S. Rosario

18.00 S.Messa

#### Comunione a domicilio ad ammalati ed anziani

Quanti, per motivi di età o di salute, sono impossibilitati a partecipare alla S. Messa, possono chiedere in parrocchia che un ministro porti loro il sacramento dell'Eucarestia.

21.15 Chiesino

**Adorazione Eucaristica** con tutti i catechisti, adulti e giovani.

## SAB 3

Is 30,19-21.23-26; Sal 146; Mt 9,35-10,1.6-8

21.15 Cammino di preparazione al matrimonio cristiano per **fidanzati**

VICARIATI DELLA CITTA' DI PISA

# SCUOLA DELLA PAROLA ADOLESCENTI

## Scatenate la Gioia

DALLE 18.30 ALLE 20.00  
Parrocchia SS.MA TRINITA' - GHEZZANO

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE  
GIOVEDÌ 1 DICEMBRE

A seguire CENA OFFERTA

ORE 21.00 S. CATERINA

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE  
CELEBRAZIONE PENITENZIALE



### In Agenda...

#### 5 - 7 Dicembre

Cappella delle suore Immacolatine di

Novena dell'Immacolata

#### Mercoledì 7

19.00 Gruppo 1° Intermedi: Incontro con

21.15 Pensionato universitario G. Toniolo

"La Corsa del Vangelo" - (Mons.

Conferimento del ministero del "Le

#### Giovedì 8

**Festa di Maria SS.ma Immacolata**

Al mattino: **non** viene celebrata la S. Messa

Siamo tutti invitati a partecipare insieme

festività dell'Immacolata

Nel pomeriggio: chiesa di S. Stefano

**Concerto di Natale**

#### Domenica 11

**Ritiro di Avvento** per tutta la Comunità

Benedettine a Pontasserchio

Salone parrocchiale: Auguri di Natale

### Peda

E' una b

Il premio

cenzo m

delle iniz

Secondo

Per info:

### Nuovo

Desidero

fano, la

stante l

dedizio

tri» che

### Una d

Desidero

che ha f

puter po

mente m

## alando pedalando

icicletta!

o messo in palio dai volontari della San Vin-  
ella vendita a premi organizzata a sostegno  
ziative per le nostre famiglie meno fortunate.  
o e terzo premio: leconerie natalizie e non.  
nei prossimi giorni in segreteria.

## la intestazione del «Foglio Incontri»

iamo ringraziare Laura, Giovanni, Marco e Ste-  
nostra «Redazione» per il loro prezioso e co-  
avvero: un piccolo segno della loro passione e  
ne è la nuova intestazione del «Foglio Incon-  
con oggi inauguriamo! Grazie!

*Don Carlo e Don Federico*

## donazione alla nostra comunità!

iamo ringraziare Claudia Cimino per il dono  
atto alla nostra comunità: si tratta di un com-  
portatile che sarà messo a disposizione stabil-  
nei locali parrocchiali. Grazie, a nome di tutti!

*Don Carlo e Don Federico*

Via Filzi

i genitori

Giovanni Paolo Benotto)

ttorato" a Luca Baù e Mirko Donati

a

delle 11.30 in S. Stefano.

eme alla comunità de I Passi che celebra la

unità presso il Monastero delle

le in Musica

## DOM 4

2<sup>a</sup> di Avvento

*Is 11,1-10; Sal 71; Rm 15,4-9; Mt 3,1-12*

**E' la prima domenica del mese:** portando generi alimentari possiamo aiutare quanti si trovano in situazioni di bisogno

9.00 *Chiesa di San Frediano, Pisa*

**La gioia dell'amore:**

Incontro di spiritualità incentrato sull' Esortazione apostolica "Amoris Laetitia" di Papa Francesco.

*Ci aiuterà nella riflessione Padre Iuri Sandrin della Comunità dei Gesuiti di San Frediano.*

L'incontro si concluderà con la **S. Messa alle ore 12.**

A seguire: pranzo condiviso nei locali della parrocchia.

*L'incontro è aperto a famiglie, coppie, fidanzati e a tutti coloro che sono interessati*

## Caprona chiama... chi risponde?

Forse non è un caso che una delle pochissime cose rimaste nella nostra casa di Caprona dopo la lunga permanenza dei Rom sia un cartello che era appeso nel salone e che conteneva alcune regole per la gestione della casa.

Le prime parole che vi si leggono sono: "**LA CASA DI CAPRONA E' UN BENE DI TUTTI**" e più sotto: "**LA CASA DI CAPRONA VIVE CON L'AIUTO DI TUTTI**".

Sono parole veramente importanti che ci richiamano ad un impegno concreto. Tutti abbiamo sofferto per l'impossibilità di usufruire di questo luogo che aveva visto incontri di tanti gruppi, feste per battesimi, prime comunioni, matrimoni...e tutti siamo stati felici quando abbiamo saputo che era di nuovo possibile goderne, forse però non tutti sappiamo quanto lavoro è necessario per rimetterla "a nuovo" e per renderla di nuovo "abitabile".

Dico questo perché, dopo un primo momento di entusiasmo che ha visto una presenza di lavoratori un po' più numerosa, a poco a poco si è arrivati ad un massimo di cinque persone compreso don Carlo ed un rom che si è offerto di aiutare.

Penso sinceramente che la nostra casa di Caprona meriti che noi ricambiamo tutto quello che ci ha dato e credo che il nostro impegno principale ora sia quello di renderla di nuovo "nostra" e accogliente.

Ogni sabato mattina c'è qualcuno che va a lavorare e ognuno può accodarsi perché il daffare c'è per tutti; in ogni caso potrebbe essere importante organizzarsi per ottimizzare il lavoro e allora è possibile **dare la propria disponibilità inviando una mail al seguente indirizzo:**

*juririccardi@alice.it*

lasciando anche il proprio numero di telefono.